

IL CASO OGM L'associazione che vuole boicottare l'evento insiste: «Hanno scelto il business»

## Via dalle Fiere: agricoltura spaccata

Monsanto a Santa Lucia, Cia e Confagricoltura contro Coldiretti: «Una polemica pretestuosa»

### ● SCINTRO FRONTALE

Con la Fiera di Santa Lucia di Piave e non con la Coldiretti. Le altre associazioni imprenditoriali del settore primario trevigiano, Confagricoltura e Cia, non risparmiano critiche ai coltivatori diretti per la decisione di abbandonare la millenaria rassegna, in polemica con l'ospitalità alla multinazionale delle sementi Monsanto definita simbolo degli Ogm: «Le polemiche inutili e pretestuose non servono agli agricoltori». Ma Coldiretti non ha intenzione di fare marcia indietro: «Se c'è la Monsanto, che è il maggior detrattore di quello che noi stiamo facendo per la difesa e la valorizzazione dei prodotti locali, noi non possiamo starci» dice il presidente Walter Feltrin.

Zanardo e Giraud alle pagine IV e V

# La Monsanto divide «Coldiretti incoerente»

Confagricoltura: «Il loro consorzio vende prodotti della multinazionale»

## LA POLEMICA

Via dalle fiere di Santa Lucia  
«C'è l'azienda che vende Ogm»

## LA REPLICA

«Così non si aiuta chi vuole  
essere competitivo»

Mattia Zanardo

TREVISO

Con la Fiera di Santa Lucia di Piave e non con la Coldiretti. Le altre associazioni imprenditoriali del settore primario trevigiano, Confagricoltura e Cia, non risparmiano critiche ai coltivatori diretti per la decisione di abbandonare la millenaria rassegna, in polemica con l'ospitalità alla multinazionale delle sementi Monsanto. Lodovico Giustiniani (presidente provinciale Confagricoltori) dice di aver sorriso nel vedere l'azienda americana indicata come «causa di tutti i mali dell'agricoltura italiana». «Più che parlare di coerenza di scelta - nota Giustiniani - mi pare che si debba parlare di opportunità di scelta. Nell'ambito della Fiera di Santa Lucia di Piave è bene ergersi a difensori dei consumatori demonizzando chi produce sementi ogm o fitofarmaci e diserbanti, mentre, ad esempio,

all'interno del Consorzio Agrario di Treviso e Belluno, a gestione Coldiretti, è bene fare cassa vendendo agli agricoltori trevigiani i prodotti della Monsanto e aprendo punti vendita Campagna Amica». Ulteriore stoccata: «L'agricoltura italiana deve fare ancora tanta strada per crescere e per essere competitiva sui mercati globali e i comportamenti di talune organizzazioni non aiutano tale percorso». Confagricoltura, al contrario, si schiera con gli organizzatori della manifestazione.

Così come la Cia: «Sono stupefatto - afferma il presidente provinciale Giuseppe Facchin - dall'attacco fatto all'Ente Fiera: la Fiera dell'agricoltura di Santa Lucia è un evento da sempre artefice del progresso del territorio. Ritengo che la Coldiretti debba riflettere sulla polemica innescata. Non comprendo perché Coldiretti voglia boicottare la Fiera di Santa Lucia,

polemizzando proprio sulla presenza della multinazionale». A maggior ragione quest'anno, quando la kermesse punta sulla sostenibilità ambientale: «Qualunque contributo costruttivo e attivo al dibattito sul tema, per il progresso del settore, noi lo vediamo di buon grado» ribadisce Facchin, non nascondendo il timore di una strumentalizzazione politica «o comunque una distorsione dei concetti». La Cia e le imprese che fanno capo all'associazione, dunque, saranno presenti a Santa Lucia: «Se Coldiretti e Campagna Amica non ci saranno, ce ne faremo una ragione. È un'altra occasione persa per loro. Le polemiche inutili e pretestuose non servono agli agricoltori».



**LA CIA**

«Stanno  
perdendo  
un'occasione  
di crescita»



**L'ACCUSA**

Lodovico  
Giustiniani  
(Confagricoltura)  
insinua dubbi  
sulla coerenza  
di Coldiretti  
nella polemica  
su Monsanto  
e fiere  
di Santa Lucia

